



ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO C.F. 93049110252 –
C.M. BLIC829003 Tel. 0437 25127 - Fax 0437 298599 e-mail: blic829003@istruzione.it –
blic829003@pec.istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici

0	13/09/2021	Prima emissione
Rev. 1	04/10/2021	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2021

INDICE

Premessa

- valutazione dei rischi
- referente Covid-19

Attività didattiche con la presenza degli studenti

- Misure di igiene e prevenzione
 - rilevazione della temperatura corporea e gestione di casi sospetti
 - dispositivi di prevenzione e protezione (individuale e collettiva)
 - igiene personale
 - distanziamento
 - sanificazione degli ambienti
 - gestione aerazione – ricambi d'aria (naturale e artificiale)
 - informazione e formazione
- Misure organizzative
 - articolazione del servizio
 - compiti del referente covid
 - accesso: misure di contenimento del rischio
 - accesso da parte di soggetti terzi, prestatori di forniture e servizi
 - spostamenti interni alla scuola
 - studenti per gruppo/classe e aula
 - uso di aree esterne per svolgere attività
 - uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni
 - attività laboratoriali
 - aula magna
 - attività di educazione motoria
 - servizi igienici
 - disposizioni particolari per studenti con disabilità certificata, ai fini dell'inclusione scolastica (legge 104/1992)
 - uscita
 - supporto psicologico, pedagogico-educativo

Premessa

Il presente documento si basa sul modello redatto dal Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Provincia autonoma di Trento e tiene conto delle specificità dell'Istituto Scolastico cui è applicato e all'evoluzione del corpo normativo sul tema. Hanno partecipato alla redazione i componenti del Comitato Covid dell'Istituto Scolastico.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il tema dell'aggiornamento della Valutazione del rischio biologico specifico al COVID19 è piuttosto dibattuto tuttavia, sentito lo SPISAL competente territorialmente, verificate le indicazioni che evidenziano che **“Dovranno ritenersi esentate (ndr dall'aggiornamento del DVR per il rischio COVID19) tutte le altre attività nelle quali un'esposizione al COVID-19 non è connaturata alla tipologia dell'attività svolta, bensì discende esclusivamente dalle peculiari condizioni di contesto epidemiologico. Nei primi contesti produttivi, se il datore di lavoro – con la collaborazione del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente – riscontrasse una inidoneità preventiva del proprio sistema di sicurezza rispetto al nuovo Coronavirus, sarebbe di certo tenuto ad aggiornare il DVR e adottare quelle misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il controllo dell'esposizione a tale rischio (ndr ambiente sanitario). Nelle aziende in cui quest'ultimo rappresenta soltanto un rischio generico, al contrario, sarà sufficiente per il datore applicare e vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione suggerite dalle autorità sanitarie per contenere la diffusione del virus.**

Ref: <https://www.repertoriosalute.it/wp-content/uploads/2020/04/Prof.-Pelusi-su-Corona-Virus.pdf>

Ulteriore fonte cui corroborare questa linea sono le “Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari” della Regione Veneto che sul tema indicano: **“Coerentemente con quanto precisato dal protocollo nazionale di regolamentazione, il rischio associato all'esposizione a SARS-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico. Pertanto, in tale scenario, in cui prevalgono esigenze di tutela della salute pubblica, non si ritiene giustificato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi in relazione a tale rischio, se non in ambienti di lavoro sanitario o socio-sanitario, esclusi dal campo di applicazione del presente documento, o comunque qualora il rischio di infezione da SARS-CoV-2 sia un rischio di natura professionale, legato allo svolgimento dell'attività lavorativa, aggiuntivo e differente rispetto al rischio generico per la popolazione generale.”**

La valutazione dei rischi che viene indicata come motivo di aggiornamento è qui da intendersi come la raccolta delle presenti indicazioni e procedure di contenimento

REFERENTE COVID-19

Il percorso di riapertura del servizio scolastico comporta una serie di verifiche programmatiche e operative che necessitano di un sistema il più possibile organizzato e in cui è necessario fornire al datore di lavoro uno specifico supporto. A tal fine è stata identificata la figura del Referente Covid-19 il referente di ciascun plesso.

Le persone individuate, in virtù delle funzioni richieste e delle misure che devono essere messe in atto, hanno competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il loro nominativo è comunicato a tutto il personale dell'istituzione scolastica.

Attività didattiche con la presenza degli studenti

L'articolo 1 , comma 1 del DL n. 111 del 2021 recita che *“Nell’anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull’intero territorio nazionale i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l’attività scolastica e didattica della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza”* e che, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, *“i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all’insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. Questi provvedimenti sono adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l’uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l’effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.”*

Per dare attuazione a quanto sopraesposto vengono definite le misure di seguito descritte le quali si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio.

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid 19 è fondamentale la collaborazione e l’impegno di tutti nell’osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di “patto”; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di precauzione previste da queste linee di indirizzo.

Misure di igiene e prevenzione

Le misure di igiene personale e pulizia degli ambienti, con particolare cura delle parti sensibili, sono fondamentali nella prevenzione del contagio. A maggior ragione nelle scuole in virtù del numero di presenze di personale e di studenti e nell’oggettiva impossibilità, quantomeno in alcune azioni, del distanziamento.

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E GESTIONE DI CASI SOSPETTI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è:

- l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare secondo le ultime disposizioni normative;
- provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus le ultime disposizioni normative.

All’ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea: chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa. Pertanto si

rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

- Agli studenti, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile Covid-19, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazioni messi a disposizione (termometro a infrarossi);
- Ai lavoratori e agli studenti è fornita una nota informativa sulle regole, sulle indicazioni e sulle modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola;
- Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di sua segnalazione in merito:
 - per i lavoratori, si rinvia a specifico punto contenuto nel PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO;
 - se trattasi di studente, viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare visiera e mascherina. Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario. Nel caso di studente maggiorenne di età lo stesso deve allontanarsi quanto prima dalle strutture scolastiche e seguire l'iter sopra evidenziato.

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per quanto relativo ai DPI:

- le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina;
- I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.
- La scuola ha disposto la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente
- A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico da utilizzare sempre sia in posizione statica che dinamica;
- tutto il personale è formato sull'utilizzo delle mascherine, su dove sono messe a disposizione e dove smaltirle;
- un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche è chiaramente esposta nei luoghi di maggiore afflusso;
- per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, sono disponibili FFP2, visiera, guanti monouso.
- Per il personale impegnato con ragazzi con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.
- allo stato attuale, all'esterno non è obbligatorio indossare la mascherina, salvo nei casi in cui risulti impossibile evitare assembramenti (ad es. aree esterne di attesa prima dell'ingresso a scuola).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Le postazioni del personale addetto al front office sono dotate di schermi separatori quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto.

Come schermi separatori possono essere utilizzate barriere fisiche in materiale impermeabile e igienizzabile.

IGIENE PERSONALE

L'Istituto scolastico, al fine di garantire l'igiene delle mani fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- ingresso scuola;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti;

Il lavaggio delle mani, con acqua e sapone neutro, deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

- L'igienizzazione delle mani è necessaria prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- i servizi igienici sono dotati di contenitori con sacchetti monouso chiudibili;
- all'ingresso è presente un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti covid 19 presente nei plessi.

DISTANZIAMENTO

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro (misurato tra bocca e bocca, così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite. Si rende pertanto necessario il rispetto delle modalità organizzative descritte in questo documento che possono impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto vengono pensate e proporzionate.

L'Istituto scolastico, in base all'età degli studenti, ha verificato il layout delle aule destinate alla didattica, in particolare lo ha rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Ha prestato la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri, inoltre:

- in tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna e laboratori è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche.
- negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono stati previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica;
- sono stati definiti gli affollamenti massimi nelle sale docenti. Presso i distributori di bevande e snack è possibile sostare all'interno della segnaletica a terra uno alla volta, rispettando le indicazioni del collaboratore preposto alla macchina;
- per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, compatibilmente con le variabili meteorologiche, è privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno;

- per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), è garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri;
- sono eliminate le interferenze tra i flussi di studenti;
- l'afflusso ai bagni degli alunni è controllato: non potrà uscire più di un alunno alla volta e rispettando la scansione oraria presente sulla porta.

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'istituto scolastico assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia include:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

La sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana. Inoltre:

- nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto verrà effettuata una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto;
- la sanificazione di superfici sarà effettuata con particolare accuratezza, scrupolosamente e frequentemente;
- per la pulizia dei locali scolastici saranno indossati i dispositivi di protezione in posizione corretta e continuativamente;
- le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti con possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie (schienale, seduta e piedi), interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc.;
- nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata si effettueranno la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;
- l'igienizzazione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe avverrà a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi si provvederà alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;
- gli ambienti saranno arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la igienizzazione;
- sarà effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5%, lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'eventuale presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici saranno poi sciacquate. Gli assistenti tecnici dei singoli laboratori sono responsabili della disinfezione della strumentazione alla fine dell'attività di ogni classe e forniscono il materiale di disinfezione per gli strumenti che all'interno della stessa classe sono (il meno possibile e solo in caso di stretta necessità) condivisi. In tale attività possono essere supportati dagli studenti responsabilizzati in tal senso.
- Più in generale, il CTS raccomanda la pulizia "accurata e ripetuta" di tutti gli ambienti scolastici. Per la disinfezione dei pavimenti di tutti gli ambienti (aule, laboratori, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.), si conferma la preferenza all'utilizzo di ipoclorito di sodio al 0,1 % di concentrazione (ad es. diluizione in acqua con rapporto 1:50, se viene utilizzata la candeggina domestica ad una concentrazione iniziale del 5 %), mentre si possono usare preparati a base di etanolo (alcool etilico) almeno al 70 % di alcol per la disinfezione dei piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli, tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici,

tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, utensili da lavoro e ogni altra superficie suscettibile di essere toccata in modo promiscuo.

GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021. Durante le lezioni saranno effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora), in particolare nel momento della sanificazione degli ambienti e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte; si precisa che in tutte le finestre che lo permettono bisogna aprire a ribalta. In merito il CTS a suo tempo ha evidenziato la necessità "di assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le lezioni, avendo cura di garantire periodici e frequenti ricambi dell'aria, cui si provvederà temperando l'esigenza di costante aerazione dell'ambiente didattico con il diritto degli allievi a svolgere le attività didattiche in condizioni ambientali confortevoli" (verbale n. 100 del 12/8/2020); anche il Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021/2022 stabilisce che "è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche". In concreto, si ritiene che l'apertura (possibilmente totale) delle finestre per alcuni minuti (ad es. 5 – 10 minuti, o anche di più, se l'ambiente è molto grande), ripetuta ogni una o due ore nell'arco dell'attività didattica al cambio dell'insegnante (o anche più frequentemente, in base al numero delle persone presenti all'interno dell'ambiente), accompagnata, se possibile, da un'apertura delle finestre più prolungata in occasione della ricreazione e della pausa pranzo, rappresenti un ragionevole compromesso tra le esigenze contrapposte della "costante aerazione dell'ambiente didattico" e del "diritto degli allievi a svolgere le attività didattiche in condizioni ambientali confortevoli". Nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria, per la cui predisposizione sono stati assegnati specifici fondi agli Enti Locali.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

È stata predisposta una informativa sulle misure di prevenzione e protezione adottate per famiglie, studenti, personale scolastico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

E' stata calendarizzata una attività formativa specifica in presenza per il personale e per gli studenti rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Sarà favorita l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne alla scuola con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

L'Istituto Scolastico:

- comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dall'Istituto scolastico;
- definisce una informativa da divulgare a tutti gli studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di sanificazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.);
- prevede apposita segnaletica e cartellonistica indicante le principali misure e procedure adottate;
- eroga una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;
- dà informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di Covid-19 e informa le rispettive famiglie;
- a chiunque è vietato l'accesso alla scuola ed è richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5 °C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.

Chiunque deve informare immediatamente la scuola nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;
- contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
- soggetto a misure di quarantena/isolamento.

Nessuno deve recarsi a scuola nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;
- contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19.

Misure organizzative

L'Istituto scolastico definisce un progetto organizzativo considerando il numero delle classi, degli studenti, del personale, orari di apertura del servizio scolastico e comunque tutti quegli aspetti che devono essere organizzati per il contenimento della diffusione del virus. L'Istituto ha individuato una stanza Covid per ogni plesso, adeguatamente segnalata dalla cartellonistica, e ha definito un organico covid, con un docente coordinatore e due referenti covid per plesso.

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

L'articolazione del servizio scolastico è di competenza dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola e prevedere:

- una organizzazione differenziata a seconda dell'orario di inizio della lezione;
- alternanza fra le classi e predisporre un orario con definizione chiara e univoca tenendo conto anche dell'articolazione del servizio tra attività didattiche in presenza e a distanza;
- calendarizzazione settimanale o mensile del servizio.

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Gli intervalli sono scaglionati per classi e piani in orari diversi. Ulteriori misure sono:

- sanificare spesso le superfici sensibili dei distributori automatici; prevedere inoltre nelle vicinanze dei distributori l'apposizione di cartellonistica informativa sulle norme di igiene e la disponibilità di gel idroalcolico igienizzante;
- garantire la sorveglianza;
- utilizzare gli spazi ricreativi a rotazione e favorire, compatibilmente con le condizioni meteo, intervalli all'esterno garantendo comunque distanziamento e evitando assembramenti;
- la definizione dei percorsi per consentire la mobilità ordinata al fine di mantenere le opportune distanze di sicurezza;
- adottare la Didattica a distanza in modalità definite da specifico provvedimento governativo o in subordine su disposizione della Regione Veneto.

COMPITI DEL REFERENTE COVID

Il referente covid:

- Collabora alla definizione del presente protocollo.
- Collabora alla predisposizione delle misure elencate nel presente protocollo (es.: segnare percorsi, esporre cartelli con n° di persone accettabili nei singoli locali, ecc.)
- Interviene personalmente nei confronti degli alunni e del personale per far rispettare il presente protocollo.
- Riferisce eventuali criticità al Dirigente Scolastico, contribuendo ad individuare le possibili soluzioni.
- E' il punto di riferimento per i colleghi e il personale al fine di fornire le opportune informazioni sui comportamenti da attuare per il contenimento del virus.

ACCESSO: MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO

Secondo il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 "chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed e' tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2."

Il personale scolastico, i lavoratori esterni e i visitatori che a qualunque titolo accedono alla struttura scolastica saranno sottoposti ad operazioni di controllo sul possesso delle certificazioni verdi Covid 19 "Green Pass" di cui all'art. 9 co. 2 del D.L. 22 aprile 2021 n. 52 attraverso l'App "VerificaC19" il quale attesta quanto segue:

- l'avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- l'avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della Salute;
- l'effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2. La certificazione ha una validità di 48 ore dall'esecuzione del test ed è prodotta su richiesta dell'interessato in formato cartaceo o digitale

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2021, in modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"», il Ministero della salute rende disponibile agli uffici scolastici regionali e alle scuole statali del sistema nazionale di istruzione un'apposita funzionalità che consente una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 del solo personale in servizio presso la

singola istituzione scolastica mediante un'interazione, descritta nell'allegato G, tra il sistema informativo dell'istruzione-Sidi e la piattaforma nazionale-DGC. Tale funzionalità consente esclusivamente di verificare il possesso di una certificazione verde COVID-19 in corso di validità del personale effettivamente presente in servizio, senza rivelare le ulteriori informazioni conservate, o comunque trattate, nell'ambito della piattaforma nazionale-DGC.

Costituisce alternativa al Green Pass il possesso della certificazione prevista dalla Circolare del Ministero della Salute n° 0035309 del 04/08/2021.

Il personale delegato al controllo potrà chiedere un documento di identità al fine di verificare le generalità del portatore della certificazione.

Ulteriori misure di contenimento del rischio sono:

- differenziazione degli orari di accesso degli studenti alla scuola; per ridurre la pressione su un'unica sede le classi sono state distribuite su due plessi e si accederà da tutte le entrate possibili in base allo schema che sarà comunicato sul sito della scuola prima dell'inizio delle lezioni (allegato A). Gli studenti devono accedere all'Istituto appena raggiungono la scuola a partire dalle ore 7.50, dalla porta indicata per l'accesso all'aula di interesse. Gli studenti non devono sostare né all'esterno né all'interno dell'Istituto ma dirigersi immediatamente nella loro aula di riferimento. L'entrata avverrà in fila indiana con il distanziamento di almeno un metro. Non è permesso sostare alle macchinette né ai servizi.
- effettuare la sorveglianza nelle varie zone della scuola;
- definire entrate e uscite distinte per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone; è necessario mantenere sempre la destra negli spostamenti
- l'accesso del personale scolastico anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;

L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza e compilazione dell'autodichiarazione. Sono, comunque, privilegiate le comunicazioni e le attività tramite mail e telefono, dove possibile.

Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola.

Gli ingressi e uscite devono avvenire in modo ordinato e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe.

ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI

- L'accesso all'Istituto Scolastico da parte di visitatori –muniti di mascherine- avviene su appuntamento;
- Il personale all'entrata dovrà accompagnare il visitatore e provvedere alla sua registrazione

- indicando la persona che il visitatore andrà ad incontrare durante la permanenza nella scuola;
- Il personale all'entrata illustrerà al visitatore l'informativa di accesso e lo inviterà a disinfettarsi le mani (anche se indossa i guanti) e condurlo presso il luogo dell'incontro;
 - Il numero di visitatori contemporanei per incontro deve essere ridotto al minimo, possibilmente ad uno. Nel caso si incontrino più visitatori il luogo di incontro dovrà essere obbligatoriamente una sala che permetta il distanziamento di almeno 1 metro;
 - Il visitatore non potrà circolare all'interno dell'Istituto Scolastico se non per raggiungere il luogo dedicato all'appuntamento e comunque sempre accompagnato;
 - Non sono ammesse al visitatore soste per visite di cortesia all'interno dell'Istituto Scolastico;
 - Non è ammesso l'utilizzo delle sale caffè con/per i visitatori;
 - Il visitatore sarà accompagnato all'uscita al termine dell'incontro;
 - Il registro di accesso andrà consegnato al referente COVID19 il quale lo conserverà per 14 giorni;
 - Gli appalti ciclici (addetti al rifornimento aree ristoro, manutentori ecc) saranno gestiti con orari e percorsi specifici.

SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati ridotti al minimo; valgono le seguenti misure:

- evitare o ridurre al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi;
- garantire la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- stabilire, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate;
- implementare una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia.

STUDENTI PER GRUPPO/CLASSE e AULA

Studenti per gruppo/classe e aula:

- L'attività didattica degli studenti ha luogo in gruppi/classe di composizione sempre uguale e nel numero definito ad inizio anno ed è stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti e di almeno 2 metri tra docente e studenti.
- Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

La scuola ha definito il presente protocollo che:

- pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone riducendo al minimo la loro presenza negli spazi scolastici comuni (corridoi, bagni, sala insegnanti, etc.) e nei locali della scuola;
- prevede l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione facendo una mappatura degli spazi; ad ogni classe è stata assegnata una specifica aula e a ciascuno studente verrà assegnato un banco che verrà mantenuto per l'intero anno, tale banco non verrà occupato in caso di assenza dello studente;
- favorisce il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto pur garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra soggetti;
- toglie dai locali della scuola quanto non è funzionale a garantire il distanziamento previsto;
- favorisce attività che facilitano un distanziamento tra studenti rispetto a quelle che implicano la vicinanza;

- minimizza lo scambio di attrezzature tra studenti; se utilizzate in condivisione è garantita la sanificazione tra uno studente e l'altro;
- chiede di indossare i guanti a disposizione dell'aula per andare alla lavagna (uso di gesso, cancellino o pennarelli) e buttarli nell'apposito cestino dopo l'uso;
- chiede di indossare le mascherine chirurgiche in posizione statica e dinamica;
- identifica un'area dotata di contenitori con sacchi monouso per riporre i dpi usati;
- prevede tutte le fasi di pulizie e igienizzazione delle aule.

Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, uno alla volta secondo l'orario previsto e indicato in ciascuna classe. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria (con la modalità di apertura a ribalta delle finestre ove possibile). L'orario degli intervalli è scaglionato, in base alla disposizione delle classi.

UTILIZZO DELLE AREE ESTERNE PER SVOLGERE ATTIVITÀ

Le aree esterne sono utilizzate il più possibile garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra soggetti.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza. Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Si delineano di seguito alcune indicazioni sull'organizzazione delle attività laboratoriali:

- vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita a fine lezione;
- privilegiare attività in postazioni individuali;
- indossare tutti le mascherine chirurgiche, in quanto DPI;
- garantire un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio (se necessario a garantire il distanziamento, l'accesso al laboratorio viene limitato a metà classe, mentre l'altra metà rimane nell'aula assegnata);
- lo studente che deve utilizzare attrezzature comuni igienizza prima le proprie mani; lo scambio di strumenti, da evitare quanto più possibile, deve essere preceduto dalla disinfezione dello strumento stesso;
- una volta finita l'attività, lo studente procede alla completa sanificazione delle superfici e delle apparecchiature utilizzate, tramite i prodotti specifici forniti dalla scuola; questo si applica anche a banchi e arredi utilizzati;
- garantire il rispetto del protocollo di aerazione dei laboratori, aprendo in particolare le finestre per un'aerazione completa nei dieci minuti di pulizia degli strumenti.
- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori

potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;

- ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.
- il laboratorio o l'aula attrezzata potrebbero essere dotati di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

AULA MAGNA

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il "numero massimo di allievi" che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca²², privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Inoltre:

- nel caso di seggiole spostabili, si suggerisce di renderne disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad es. per le pulizie);
- nel caso di seggiole fisse, si suggerisce di indicare con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- l'aula magna dovrebbe essere dotata di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;
- l'aula magna potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento e raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile e, quando richiesto, deve essere di almeno 2 m tra gli allievi ed altrettanto tra gli allievi e il docente. La situazione è decisamente migliore quando le attività didattiche di educazione fisica o di scienze motorie e sportive viene svolta all'aperto. La tabella di seguito riportata riepiloga in modo schematico le indicazioni fornite dal CTS, in relazione al possibile colore delle zone geografiche .

Attività/Zona	Zona bianca	Zona gialla/arancione
All'aperto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sono praticabili anche i giochi di squadra ▪ Uso non obbligatorio della mascherina 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ è bene privilegiare le attività individuali ▪ Uso non obbligatorio della mascherina

In palestra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ è bene privilegiare le attività individuali ▪ deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ solo attività individuali ▪ deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra
--------------------	---	---

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del "numero massimo di allievi" che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Inoltre:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra; esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- la palestra potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata;
- l'uso della palestra per attività didattiche d'aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi:
 - a) possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento aeraulici;
 - b) possibile riverbero sonoro dell'ambiente;
 - c) insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi;
 - d) illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;
 - e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.

Su indicazione del CTS, il Piano Scuola 2021-2022 (pag. 8) precisa che l'utilizzo della palestra, concesso dall'Ente Locale a Società sportive o Associazioni, può avvenire solo in zona bianca, aggiungendo che, se le situazioni epidemiologiche dovessero divenire sfavorevoli (ad es. ingresso in zona arancione), le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento. Tali indicazioni sono state confermate anche dal Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022 (pag. 16).

MENSA

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni). Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Gli operatori preposti all'erogazione del servizio mensa devono indossare la mascherina, che si raccomanda sia di tipo chirurgico o, nel caso se ne ravvisi l'opportunità, anche più performante. E' indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Per

quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Le misure per l'utilizzo della mensa sono:

- lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa, prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;
- sanificazione del tavolo tra un turno e l'altro;
- garantire il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro in ogni momento;
- aerazione dei locali tra i turni di accesso;
- non è consentito il pasto portato da casa;
- se il locale non presenta tavoloni fissi, segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad es. per le pulizie);
- esporre all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- in caso di due o più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;
- nei casi di più scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria.

SERVIZI IGIENICI

Per l'utilizzo dei servizi igienici valgono i seguenti principi:

- devono essere evitati gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici; a questo scopo, come detto precedentemente, gli studenti potranno uscire dalle aule solo negli orari previsti, a meno di gravi necessità;
- è garantita l'aerazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione dei servizi igienici;
- è garantita l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- i locali della scuola sono dotati di contenitori e sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti;
- sono previsti servizi igienici riservati all'utenza esterna;
- non è consentito l'uso di asciugamani personali nei bagni.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo protocollo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato e nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata è pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione. Valutando le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento il personale utilizza ulteriori DPI quali guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera), filtrante facciale FFP2. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è

previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene.

Inoltre:

- Il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta;
- l'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;
- Vi è la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Istruzione nr 89 del 07 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;
- a fine attività/giornata sono sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;
- se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.
- è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

Una particolare attenzione va agli allievi allergici alle sostanze a base alcolica o alle diluizioni di ipoclorito di sodio, indicate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti. Pertanto, le famiglie, in caso siano a conoscenza della sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19 ed alle relative misure di contrasto comunemente adottate, sono invitate a segnalarle alla scuola producendo certificazione del proprio medico curante.

USCITA (assembramenti – soste)

- la procedura di uscita è quella prevista per l'evacuazione: il docente permetterà agli studenti di alzarsi e avviarsi alla porta in fila a distanza di almeno un metro (più di un braccio) solo quando la classe che sta già occupando il corridoio avrà superato la porta dell'aula, gli studenti manterranno la fila e la distanza suddetta fino all'esterno dell'area di pertinenza della scuola, seguendo il percorso previsto per l'evacuazione; il docente, posto alle spalle dell'ultimo alunno, sorveglierà la classe per tutto il tempo, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni imposte dall'emergenza Covid 19;
- devono essere evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite;
- gli studenti non devono sostare in prossimità delle uscite;
- è garantita la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- sono privilegiati i percorsi a senso unico e entrate e uscite distinte utilizzando anche uscite di emergenza.

SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno. Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori , effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

ALLEGATI

- Modulo comunicazione patologia alunni fragili
- Norme di comportamento
- Linee guida in caso di presenza di casi e focolai
- Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie
- Prontuario delle regole anti-COVID per i docenti
- Prontuario delle regole anti-COVID per il personale ATA
- Riassunto sulle modalità di riammissione al lavoro di personale e alunni

Ai Genitori e/o esercenti responsabilità genitoriale degli alunni dell'Istituto
Albo on line sito web d'Istituto
Home page sito web d'Istituto
Atti sicurezza - Sede

Com. n.

Oggetto: esonero all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree nei locali scolastici per gli alunni disabili

Con la presente, si informano le SS.LL. che, sono esonerati dall'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 111/2021, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi. Le famiglie devono comunicare formalmente alla Scuola, attraverso la compilazione di una richiesta (vedi allegato 1), l'eventuale impossibilità dell'alunno/a di indossare dispositivi di protezione delle vie aeree, allegando alla stessa il certificato medico redatto dal Pediatra di Libera Scelta (PLS) o dal Medico di Medicina Generale (MMG) e la copia del documento di identità di entrambi i genitori. Tale documentazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre il 20/10/2021, tramite mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

(PEO): _____@istruzione.it

(PEC): _____@pec.istruzione.it.

Nota bene: l'oggetto della mail deve contenere la seguente dicitura: "Contiene dati sensibili tutelati dalla legge sulla privacy".

Il Dirigente Scolastico

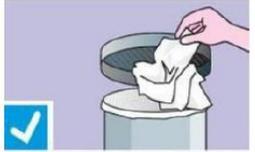
Antonella PACIERI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codici
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Allegati:

Segnaletica di sicurezza da applicare nei luoghi di transito		
<p>RICORDA DI MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA</p> <p>#DistantiMaUniti</p> <p>1 METRO</p>	<p>DISTANZA DI SICUREZZA</p>	<p>1 Metro</p> <p>DISTANZA DI SICUREZZA</p> <p>1 Metro</p>
<p>ACCESSO CONSENTITO SOLO SE MUNITI DI MASCHERINA E GUANTI</p> <p>#DistantiMaUniti</p> <p>SI RICORDA DI MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA</p>	<p>Ingresso permesso, uno alla volta</p>	<p>Corrieri</p> <ul style="list-style-type: none"> - non entrare nell'edificio. - aspettare e attendere il ritiro - mantenere la distanza di 1 m - attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolta
<p>DPI mascherine</p> <p>Mascherina chirurgica: Assicurarsi che non è un tessuto e che copra il naso e la bocca.</p> <p>FFP2 non adatti: Non sono adatti per uso sanitario, non sono adatti per uso medico, non sono adatti per uso farmaceutico.</p> <p>FFP3 non adatti: Non sono adatti per uso sanitario, non sono adatti per uso medico, non sono adatti per uso farmaceutico.</p>	<p>Ingresso permesso ad un massimo di _____ persone</p>	<p>Gettare qui</p>
<p>USCITA</p>		<p>Attendi qui il tuo turno</p>

Norme di comportamento quando si starnutisce

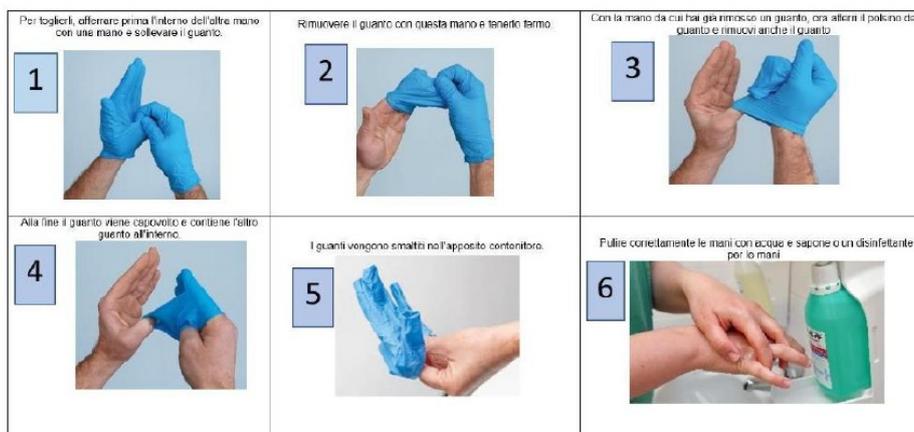
<p>In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenere la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone</p> 	<p>Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.</p> 	<p>Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.</p> 
<p>Mettere i fazzoletti usati in un cestino della spazzatura chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici.</p> 	<p>Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!</p> 	

L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.



La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente



1. GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Gli eventuali fazzoletti utilizzati dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) secondo le ultime indicazioni normative
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

2. UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti) secondo le indicazioni normative.

2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Glossario

CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale

Allegato 1: Schema riassuntivo



Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie

Si consiglia di visitare spesso il sito dell'Istituto in quanto seguiranno aggiornamenti del protocollo e delle indicazioni in base a quanto si renderà necessario.

L'anno scolastico 2021/22 sarà caratterizzato dalla coesistenza con la pandemia causata dal virus COVID-19.

La riapertura della scuola determina dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità.

Ciò impone l'adozione imprescindibile delle misure di sicurezza previste dal Comitato tecnico – scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione civile.

Per tali ragioni, mai come quest'anno è essenziale rafforzare la collaborazione scuola-famiglia, in funzione di una responsabilità condivisa e collettiva nell'affrontare, ognuno per le proprie competenze, l'attuale situazione.

I docenti e i genitori **devono provvedere** ad una costante **azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

Si specifica che è responsabilità individuale e genitoriale far adottare ai propri figli tutte le misure di prevenzione e protezione previste, tra cui l'uso della mascherina e l'igienizzazione frequente delle mani.

L'obbligatorietà del rispetto di tali misure determinerà, da parte dell'Istituto, il ricorso a provvedimenti disciplinari nel caso di inadempienze, secondo quanto verrà previsto nel Regolamento di Istituto

1. Tutti gli alunni devono essere dotati di **mascherina monouso** oppure di altro tipo (ad es. lavabili) sia in posizione statica che dinamica.
2. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
3. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza e compilazione dell'autodichiarazione. Sono, comunque, privilegiate le comunicazioni e le attività tramite mail e telefono, dove possibile.
4. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. Anche in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola.
5. Il materiale didattico di ogni classe non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni.
6. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.
- 6 bis. È necessario indossare la mascherina e i guanti a disposizione dell'aula per andare alla lavagna e buttarli nell'apposito cestino dopo l'uso
7. I docenti, ogni qualvolta sia possibile e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di **lezione all'aperto**.
8. Al fine di evitare assembramenti, l'**accesso ai bagni** sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, secondo la scansione oraria indicata sulla porta dell'aula, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
9. Gli alunni devono **lavarsi bene le mani** ogni volta che vanno al bagno, con sapone e

asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

10. Le **bottigliette d'acqua** e le **borracce personali** degli alunni devono considerarsi personali e identificabili;

11. I **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori. Gli studenti occuperanno sempre lo stesso banco all'interno delle aule e in caso di assenza dell'alunno il banco rimarrà vuoto;

12. Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate e seguendo le indicazioni del docente o del collaboratore di vigilanza. Per ridurre la pressione su un'unica sede le classi sono state distribuite su due plessi e si accederà da tutte le entrate possibili in base allo schema che verrà comunicato sul sito della scuola. In particolare per l'entrata: gli studenti devono accedere all'Istituto, appena raggiungono la scuola a partire dalle ore 7.50, dalla porta indicata per l'accesso all'aula di interesse e seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica. Si raccomanda di mantenere il distanziamento anche nelle fasi di accesso; verranno scaglionati gli accessi in base all'orario di arrivo dei mezzi pubblici. Gli studenti non devono sostare né all'esterno né all'interno dell'Istituto ma dirigersi immediatamente nella loro aula di riferimento. L'entrata avverrà in fila indiana con il distanziamento di almeno un metro e indossando la mascherina. Non è permesso sostare alle macchinette né ai servizi;

la procedura di uscita è quella prevista per l'evacuazione: il docente permetterà agli studenti di alzarsi e avviarsi alla porta in fila a distanza di almeno un metro (più di un braccio) solo quando la classe che sta già occupando il corridoio avrà superato la porta dell'aula, gli studenti manterranno la fila e la distanza suddetta fino all'esterno dell'area di pertinenza della scuola, seguendo il percorso delle vie di esodo; il docente, posto alle spalle dell'ultimo alunno, sorveglierà la classe per tutto il tempo, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni imposte dall'emergenza Covid 19. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

13. Sono previste più ricreazioni. Ove le condizioni metereologiche lo permettano l'intera classe scenderà in cortile guidata dall'insegnante, viceversa rimarrà nell'aula. Gli studenti saranno autorizzati uno alla volta per recarsi ai servizi o alle macchinette, si consiglia di portare la merenda e le bevande da casa.

14. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).

15. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5°(anche nei tre giorni precedenti), tosse e/o raffreddore, oppure che sono un "contatto stretto" con persone contagiate secondo la definizione della Circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020 o con persone in isolamento precauzionale.

16. Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.

17. Qualora un alunno si **senta male a scuola** rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.

18. I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
20. Non si possono condividere cibi e bibite.

Prontuario delle regole anti-COVID per docenti

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o essere un "contatto stretto" con persone contagiate secondo la definizione della Circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020 etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare: indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (distanza tra bordi interni di cattedra e banchi).
6. La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
7. Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack, per i quali va rispettato l'accesso uno alla volta all'interno della segnaletica. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
- 7bis. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento. Sono, comunque, privilegiate le comunicazioni e le attività tramite mail e telefono, dove possibile.
8. Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.
9. Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica o altro DPI. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
10. Una volta **terminati**, richiedere, tramite referente di plesso, i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
11. Durante le lezioni e durante la ricreazione a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. I cibi e le bibite durante la ricreazione devono essere consumati, se si è all'interno della classe, seduti al banco in situazione statica, unico caso in cui è permesso non usare la mascherina;
12. È necessario indossare la mascherina e i guanti a disposizione dell'aula per andare alla lavagna e buttarli nell'apposito cestino dopo l'uso;
13. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora), aprendo le finestre a ribalta (dove possibile) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.

14. Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
15. Sarà necessario favorire una accurata **igiene delle mani** attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti.
16. Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi.
17. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti covid 19 presente nei plessi.
18. Si raccomanda di controllare l'**afflusso ai bagni** degli alunni: può uscire un solo alunno durante le lezioni e la ricreazione, rispettando lo scaglionamento orario indicato sulle porte.
19. La classe deve svolgere le attività previste rigorosamente nell'aula ad essa destinata o nei laboratori indicati in orario.
20. Gli studenti occuperanno sempre lo stesso banco all'interno delle aule.
21. Sono previste più ricreazioni. Ove le condizioni meteorologiche lo permettano l'intera classe scenderà in cortile guidata dall'insegnante, viceversa rimarrà nell'aula (la merenda, in questo caso, sarà consumata al banco). Gli studenti saranno autorizzati uno alla volta per recarsi ai servizi o alle macchinette;
22. Uscite: la procedura di uscita è quella prevista per l'evacuazione: il docente permetterà agli studenti di alzarsi e avviarsi alla porta in fila a distanza di almeno un metro (più di un braccio) solo quando la classe che sta già occupando il corridoio avrà superato la porta dell'aula, gli studenti manterranno la fila e la distanza suddetta fino all'esterno dell'area di pertinenza della scuola; il docente, posto alle spalle dell'ultimo alunno, sorveglierà la classe per tutto il tempo, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni imposte dall'emergenza Covid 19.
23. Aula docenti e postazioni di lavoro: i docenti prima di abbandonare la postazione di lavoro, che sia la cattedra, il computer o il tavolino, devono disinfettare quanto utilizzato con il disinfettante e la carta messi a loro disposizione.

Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nelle 48 ore precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare: usare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e rispettare con attenzione i compiti assegnati).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della

propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto

5. Si raccomanda l'**igiene delle mani** e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.

6. Leggere attentamente la **cartellonistica** anti covid 19 presente nei locali scolastici.

7. Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.

8. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori. Il personale sorveglierà i distributori di bevande e snack permettendo l'accesso all'area definita dalla segnaletica ad una sola persona alla volta; le pause devono essere individuali. È prevista la disinfezione frequente dei pulsanti e delle parti utilizzate.

9. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le **postazioni dotate di parasoffi** in plexiglas. Indossare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite **appuntamenti** con l'utenza.
2. Favorire, ove possibile, **rapporti telematici** con l'utenza.
3. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il **distanziamento** previsto.

Sezione C (norme specifiche per gli assistenti tecnici)

1. Utilizzare sempre la mascherina;
2. Provvedere alla disinfezione delle apparecchiature e delle postazioni del laboratorio a cui sono assegnati come previsto nel protocollo (al cambio di classe e coadiuvando gli alunni - responsabilizzati in tal senso - nella disinfezione degli oggetti che, in caso di assoluta necessità, si scambiano).
3. Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto e, in generale, le regole definite dal protocollo per i laboratori e all'uscita da essi.

Sezione D (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Compilare il **registro** per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
2. Controllare che venga rispettato il **distanziamento** previsto.
3. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso **prodotti con azione virucida** presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
4. Si raccomanda di seguire con attenzione ***i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2*** (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot. n.17644):
 - pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.
 - disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
 - garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
5. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad **utilizzare i DPI** prescritti per l'uso.

6. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le **istruzioni** che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.

7. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle **superfici più toccate** quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, gambe delle sedie, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.

9. I **servizi igienici** sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Si consiglia che vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. I collaboratori dovranno verificare che gli studenti accedano uno alla volta ai bagni ed evitare che si creino assembramenti davanti ad essi;

10. Compilare e sottoscrivere il **registro delle pulizie** con la massima attenzione.

11. Controllare che i distributori di gel idroalcolico siano sempre riforniti e che nelle classi e laboratori siano sempre presenti il disinfettante per le mani e per le superfici.

12. Osservare scrupolosamente le **tabelle** relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.

13. Indicazioni per l'eventuale **sanificazione straordinaria** della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020):

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

14. I collaboratori scolastici devono vigilare, all'entrata/uscita loro assegnata, affinché gli alunni rispettino le regole di distanziamento, portino le mascherine ed entrino in fila indiana. Medesimo controllo deve essere effettuato quando gli studenti escono.

**RIASSUNTO SULLE MODALITA' DI RIAMMISSIONE AL LAVORO
DI PERSONALE E ALUNNI**

	Vaccinati	Non vaccinati o vaccinati da meno di 14 giorni
Positivi con sintomi	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO
Positivi senza sintomi	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO
Positivi a lungo termine (dopo 21 giorni finisce l'isolamento)	Test molecolare NEGATIVO Il periodo tra il 21° giorno, senza sintomi, e la negativizzazione del test o a) fa "lavoro agile" o b) lo copre certificato medico di "prolungamento malattia" del medico curante	Test molecolare NEGATIVO Il periodo tra il 21° giorno, senza sintomi, e la negativizzazione del test o a) fa "lavoro agile" o b) lo copre certificato medico di "prolungamento malattia" del medico curante
I lavoratori positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente nel proprio nucleo familiare convivente casi ancora positivi non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena ma possono essere riammessi in servizio.		
Contatti stretti senza sintomi	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO
Contatti stretti di contatti stretti	Nulla a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo	Nulla a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo

DEFINIZIONI

Il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

